Periodico d'informazione locale - Anno XXIX n. 218

NOVEMBRE 2022

laPiazza di Padova Est

Notiziario delle 8:30 | Notiziario delle 11:30 | Notiziario delle 17:30 | Notiziario delle 18:30

ascoltali on-line su laPiazzaweb.it e sulle migliori Emittenti Radio del Veneto

Saonara, in arrivo i velobox, foto trappole sempre attive

I nuovi dispositivi saranno collocati dal Comune per limitare l'alta velocità sulle strade a rischio e identificare chi sversa rifiuti abusivamente servizio a pag16

5 TERRITORIO
Codiverno, mancano volontari per il presepe

6 PONTE SAN NICOLO'
Ordinanza anti smog, limitazioni al riscaldamento

8 PONTE SAN NICOLO'
Vandali scatenati contro il bar del parco

10 VIGONZA
Il rischio alluvioni è stato incluso nel Pat

12 VIGONZA
Ok dalla Regione al Distretto del Commercio

15 NOVENTA PADOVANA
Scontro in consiglio sulla Casa di Comunità

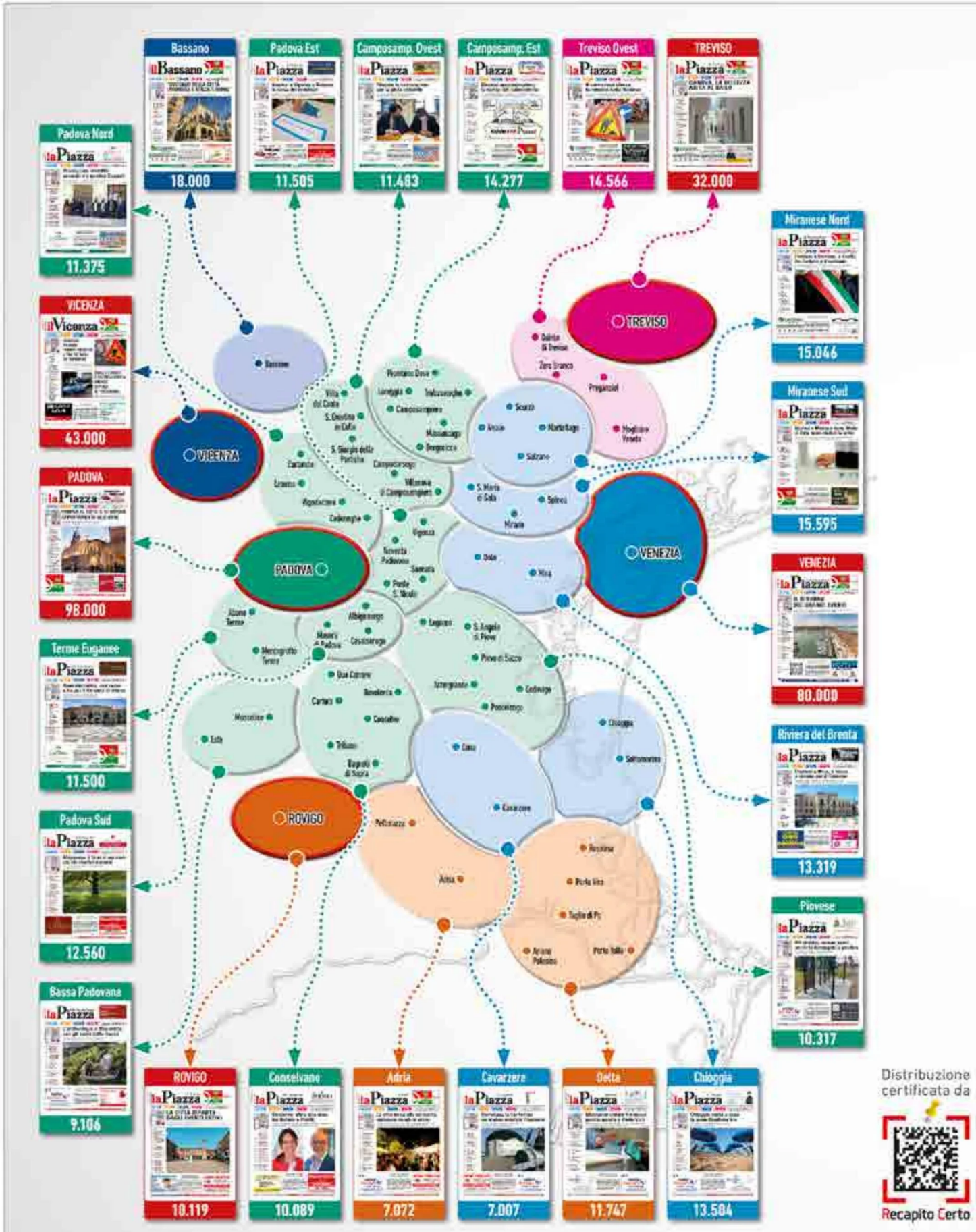
Energia sostenibile

Nicola Stievano >direttore@givemotions.it<

Mentre il nuovo governo corre ai ripari adottando le prime misure miliardarie per mitigare l'effetto del caro bollette e per i prezzi del gas si annunciano mesi sull'ottovolante con ripercussioni evidenti su famiglie e imprese, si accende il confronto sulle soluzioni da mettere in campo per garantire al nostro Paese l'energia necessaria per scongiurare i vertiginosi aumenti dovuti a speculazioni e tensioni internazionali.

segue a pag 5

DE BONA MOTORS TI AUGURA BUONE FESTE! debona.it


Bassano
18.000
Padova Est
11.505
Camposamp. Ovest
11.483
Camposamp. Est
14.277
Treviso Ovest
14.566
TREVISO
32.000
Padova Nord
11.375
Miranese Nord
15.046
VICENZA
43.000
Miranese Sud
15.595
PADOVA
98.000
VENEZIA
80.000
Terme Euganee
11.500
Riviera del Brenta
13.319
Padova Sud
12.560
Piovese
10.317
Bassa Padovana
9.106
ROVIGO
10.119
Conselvano
10.089
Adria
7.072
Cavarzere
7.007
Delta
11.747
Chioggia
13.504
Distribuzione certificata da
Recapito Certo

Dentro
il territorio
nel cuore
della gente!

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

23 Edizioni

Oltre 506.000 Famiglie raggiunte

dal **1994** con VOI

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb App: laPiazza24

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

Presepe di Codiverno, servono figuranti

Mancano ormai poche settimane all'apertura della nuova tradizionale edizione del presepe vivente di Codiverno di Vigonza. Sono passati 26 anni dalla notte di Natale in cui il presepio di Vigonza ha aperto le porte a tutti i suoi benvenuti visitatori. L'appello lanciato dagli organizzatori della manifestazione si rivolge a chi voglia dedicare del proprio tempo come volontario per diventare un figurante vivente del presepio durante i giorni festivi del periodo natalizio. "Stiamo cercando dei figuranti volontari per la nuova edizione del nostro presepe - afferma uno dei responsabili dell'evento. Invitiamo chiunque possa essere interessato a prendere parte a questo tipo di evento, di contattarci per unirsi al gruppo del presepio. Siamo tuttora alla ricerca di volontari per la costruzione delle scenografie. Se avete quindi voglia di donare qualche ora del vostro tempo, noi siamo qui". Per chi ancora non lo conoscesse, nel corso degli anni il presepio vivente è diventato una vera e propria tradizione paesana, un appuntamento fisso per tutta la comunità, capace di raccogliere il contributo di tutti i comuni circostanti. Ogni anno, infatti, oltre 310 figuranti si prestano per dare vita ad una rappresentazione magica, in uno spazio sempre rinnovato di oltre 3.300 metri quadrati dove ogni partecipante si mette in gioco dando qualcosa di sé stesso in termini di capacità, competenze, abilità e passione. Tutte le edizioni sono sempre riuscite a cogliere nel segno, emozionando le migliaia di visitatori, sorprese dalle riproposizioni delle diverse scene di vita tratte dall'Antico e dal Nuovo Testamento (ad esempio la Natività, l'arrivo dei Magi con i doni oro, incenso e mirra, gli incontri di Gesù nella sua vita adulta, ecc.), con un percorso tematico che accompagnava i presenti dall'ingresso della chiesa fino al centro parrocchiale, sede della ormai consueta mostra del libro, coordinata dall'associazione paesana "Noi 2000 – 2000 Noi", immancabile protagonista di ogni edizione.

Manuel Matetich

Ogni anno 310 persone si esibiscono in uno spazio di 3300 metri quadri

Energia sostenibile

Nicola Stievano >direttore@givemotions.it<

Superare il deficit energetico è ormai una necessità dopo anni di attendismo tra passi avanti e indietro, tra polemiche e prese di posizione dall'una a dell'altra parte su nucleare, trivellazioni, rigassificatori, centrali a carbone, impianti fotovoltaici ed eolici. Ora è il momento di agire, sentiamo ripetere tutti i giorni, e di fare delle scelte chiare e non contraddittorie, per condurre l'Italia sulla strada della transizione energetica e della sostenibilità ambientale. L'energia sostenibile non può essere un'ideologia o una teoria ma deve trasformarsi in pratica quotidiana, grazie alla ricerca, all'innovazione tecnologica che sappia dare delle risposte alla necessità di garantire soluzioni che non perdano di vista l'impatto ambientale. Abbiamo il dovere di lasciare un mondo migliore e più pulito ai nostri figli ma sentiamo anche l'urgenza di superare le difficoltà del momento e di individuare delle vie d'uscita a breve e medio termine se non vogliamo che la nostra economia e i bilanci familiari ne risentano. Sul fronte energetico il Veneto è sempre stato in prima linea e piuttosto sensibile alle tematiche legate allo sviluppo delle fonti rinnovabili, come anche al loro impatto sul territorio. La nostra regione è ai primi posti sul fronte del fotovoltaico e non si contano le aziende che in questi anni stanno adottando soluzioni sostenibili per decarbonizzare i settori più energivori. Sappiamo bene però che proprio nella nostra regione in questi anni mantenere il delicato equilibrio fra installazioni di pannelli fotovoltaici e difesa del suolo ha provocato non pochi attriti, fino ad arrivare ad una legge regionale che mette dei paletti anche con l'obiettivo di evitare contenziosi. In questi giorni, poi, si parla molto di trivellazioni, un vero e proprio spauracchio per il Polesine e non solo, che ha provocato una levata di scudi e che condizionerà a lungo anche il confronto politico. La strada per l'energia sostenibile è lunga e incerta ma, come diceva Enrico Mattei, un vero e proprio pioniere in questo settore, spesso inascoltato e osteggiato, "l'ingegno è vedere possibilità dove altri non ne vedono".

laPiazza di Padova Est
è un marchio proprietà di giveemotions Srl

È un periodico formato da 23 edizioni locali mensilmente recapitato a 506.187 famiglie del Veneto.

Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 11.505 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 32199

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale: via Lisbona, 10 · 35127 Padova
tel. 049 8704884 · fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile
Nicola Stievano
>direttore@givemotions.it<
Redazione
>redazione@givemotions.it<

Periodico fondato nel 1994 da
Giuseppe Bergantin
Centro Stampa: **Rotopress International** via Brecce · Loreto (An)

Chiuso in redazione il **14 novembre 2022**

Certificato PEFC
Questo prodotto è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile e da fonti controllate
PEFC/18-31-845
www.pefc.it

Ambiente. Il sindaco Martino Schiavon ha firmato un'ordinanza valida fino al 30 aprile 2023

Lotta all'inquinamento e risparmio energetico, riscaldamento limitato

L'inquinamento atmosferico rappresenta una delle principali problematiche ambientali in ambito urbano con effetti negativi sulla salute e costituisce una criticità in particolare durante la stagione invernale nella Pianura Padana, dove le specifiche condizioni orografiche e meteoclimatiche favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti nonché condizioni di inquinamento diffuse, con particolare riferimento alle polveri sottili. Nell'ambito dei provvedimenti previste dall'Accordo di Bacino Padano e delle indicazioni fornite negli incontri dal Tavolo Tecnico Zonale, il quale svolge un ruolo di coordinamento dei Comuni dell'agglomerato di Padova e dei Comuni della Provincia, fuori dell'agglomerato con più di 10 mila abitanti, sono state introdotte anche a Ponte San Nicolò una serie di misure per la limitazione dell'esercizio degli impianti termici, compresi quelli alimentati a biomassa legnosa, nonché delle prescrizioni per le combustioni all'aperto, barbecue, falò rituali, fuochi d'artificio a scopo di intrattenimento e per lo spandimento di liquami zootecnici ai fini del contenimento dell'inquinamento atmosferico. Lo ha fatto il sindaco Martino Schiavon con un'ordinanza valida fino al prossimo 30 aprile 2023. A seconda del livello di allerta segnalato dal periodico bollettino emesso dall'Arpav sono in vigore specifiche limitazioni della temperatura media da tenere negli edifici residenziali, negli edifici adibiti a uffici, ad attività ricreative o di culto, commerciali, sportive, scolastiche, industriali e artigianali. E' in vigore poi la limitazione dell'utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a legna, il divieto di combustione all'aperto di materiale vegetale, il divieto di spandimenti di liquami zootecnici e quello di fare barbecue, falò rituali e fuochi d'artificio a scopo di intrattenimento. Con l'ordinanza il sindaco poi raccomanda di gestire gli impianti di riscaldamento in modo da limitare al minimo possibile gli orari di accensione e la temperatura degli ambienti anche in considerazione della crisi energetica. Si invita poi a utilizzare, per la raccolta e lo smaltimento delle ramaglie, potature di alberi, foglie, siepi, sfalci d'erba e altri residui vegetali provenienti dalla pulizia di giardini e orti, le linee di servizio di AcegasApsAmga e di impiegare mezzi alternativi al fuoco quali la cippatura del materiale. La polizia locale è incaricata alla vigilanza sulla esecuzione dell'ordinanza. Le violazioni alle disposizioni, qualora constatate, possono essere punite con sanzioni amministrative da 25 euro a 500 euro. Per essere sempre aggiornati sul livello di allerta del Pm10 nel territorio comunale è possibile utilizzare il servizio di messaggistica istantanea Telegram all'utenza @AllertaPm10VenetoBot predisposto dall'Arpav.

Le violazioni alle disposizioni previste saranno punite con una sanzione dai 25 ai 500 euro

Alessandro Cesarato

La Protezione Civile festeggia 25 anni

Nelle scorse settimane il gruppo locale di Protezione civile ha festeggiato i 25 anni di attività. Un traguardo importante al quale è stata dedicata una giornata di festa. Attualmente attorno al gruppo, coordinato da Roberto Marchioro, gravita un centinaio di volontari che a vario titolo, a seconda di disponibilità e competenze, dedica il proprio tempo a questo servizio a favore della comunità. "Siamo orgogliosi ed esprimiamo il nostro sentito riconoscimento per un gruppo - ha detto il sindaco Martino Schiavon che ha anche la delega proprio per la Protezione civile - che ogni qual volta il nostro territorio ha avuto bisogno, è sempre stato presente. Un gruppo che in tanti anni ha saputo portare ai concittadini una parola di conforto, un sostegno morale e materiale. Una presenza sul territorio fatta di costanza e abnegazione verso gli altri. Venticinque anni di monitoraggio costante del territorio". Il pensiero del sindaco non può che tornare all'alluvione del 2010, così come durante la recente pandemia. "Ricordo come fosse ieri l'alluvione - ha aggiunto Schiavon - la gente che piangeva e i volontari che facevano turni massacranti pur di aiutare le persone più in difficoltà. Un vero esempio di servizio civico Per questo rivolgo il mio appello, specie ai più giovani, di valutare l'opportunità di avvicinarsi a questo mondo e mettersi a disposizione per provare questa esperienza. Le porte della sede di via Marconi sono sempre aperte". (a.ces.)

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

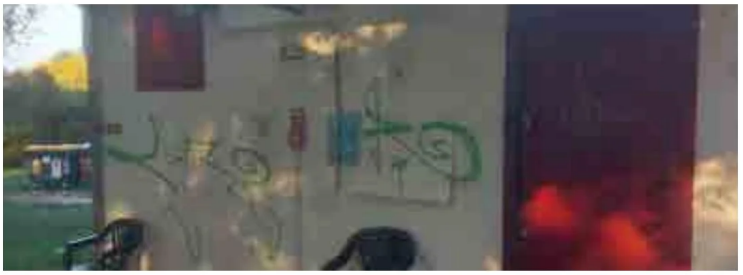
Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Sociale. Non si placano le segnalazioni legate al disagio giovanile

Vandali scatenati contro il bar del Parco Vita

Una piaga sociale che con troppa frequenza si presenta, specie per mano di adolescenti e ragazzini, nonostante gli appelli a una presa di responsabilità collettiva. Il riferimento è agli atti vandalici contro il patrimonio pubblico. Ultimi in ordine cronologico sono quelli che hanno riguardato, le scorse settimane le strutture presenti nel Parco Vita di via Volturno. La lista dei pregressi è lunga. Questa estate alcuni ragazzini annoiati erano persino arrivati a incendiare per scherzo una palma, in piena notte, nel contesto di un quartiere residenziale. L'ultimo episodio è stato invece scoperto da parte dei volontari di "Amici del mondo", l'associazione locale che si occupa di disabilità è che ha in gestione la piccola struttura adibita a bar che si trova all'interno dell'area pubblica. Sono state imbrattate da ignoti, con bombolette di spray colorato, giostrine, strutture tendonate, segnaletica informativa, panchine e il fabbricato del bar. "Nonostante il prezioso lavoro svolto dalle forze dell'ordine e dai volontari che presidiano il nostro territorio - ha commentato amareggiato il sindaco Martino Schiavon - qualche vandalo ha deciso ancora una volta di imbrattare le attrezzature e il patrimonio



pubblico. Un gesto deprecabile, che ora siamo chiamati a sanare con le risorse di tutti. I responsabili di questo reato saranno cercati e dovranno rispondere delle proprie azioni". Il sindaco ha chiesto agli autori di riflettere sulle proprie azioni e fare il primo passo. "Confidiamo che il buon senso li guidi a farsi avanti e ad ammettere la bravata - ha detto Schiavon - assumendosi le proprie responsabilità. Come amministrazione già da tempo abbiamo avviato un tavolo di confronto tra le varie realtà territoriali sul disagio giovanile. Con l'animazione di strada e l'Informagiovani si sta procedendo poi con un intenso lavoro di emersione delle criticità. Stiamo inoltre attivando delle sperimentazioni e riflessioni su piste di lavoro". Non tutte le speranze però sono perdute. "In questi momenti il pensiero e il forte senso di gratitudine va a tutti quei giovani che invece impiegano il loro tempo in maniera sana - ha evidenziato il sindaco - con rispetto del prossimo e del bene comune. Con il loro impegno e senso civico stanno mostrando che ci si può divertire e vivere la propria giovinezza senza arrecare danno al prossimo e alla collettività".

Alessandro Cesarato

Terreno edificabile, il Comune vende un lotto Peep

Nell'ambito dell'attività di valorizzazione del proprio patrimonio pubblico il Comune ha deciso di mettere in vendita un terreno edificabile non più soggetto al vincolo dell'area di Peep. Si tratta di un lotto, che si estende su circa 1.800 metri quadrati, inserito nel contesto residenziale di via San Francesco. L'asta pubblica prevede un prezzo base di partenza di 365 mila euro, con possibilità di offerte al rialzo di almeno mille euro e suoi multipli. Si tratta di una delle valorizzazioni previste nel bilancio di quest'anno - dice Enrico Rinuncini, assessore competente per materia - dalla quale contiamo di ricavare risorse per finanziare le opere pubbliche che stiamo realizzando. Si tratta di un lotto appetibile, inserito in un contesto abitativo molto bello e comodo da un punto di vista logistico e viario". La gara si svolgerà in municipio a fine novembre con l'aggiudicazione che avverrà a favore del concorrente ammesso all'asta che avrà presentato la migliore offerta rispetto al prezzo posto a base di gara. (a.ces.)

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

Territorio. L'annuncio di una serie di associazioni nelle scorse settimane

Nasce il "Gruppo per l'Idrovia"

Ne fanno parte il gruppo imprenditori della zona industriale di Padova, Cia - Venezia, Legambiente, Amissi Del Piovego, l' Associazione intercomunale Brenta Sicuro, Rete Wigwam, Comitato spontaneo alluvionati di Montegrotto Terme

Nasce, il "Gruppo per l'idrovia", un gruppo sorto fra Riviera del Brenta, Piovese, Padova Est, area delle Terme per assicurare con il completamento dell'opera, più sicurezza idraulica ai territori. "Questo gruppo - assicurano gli ideatori - è aperto e trasparente ad ogni collaborazione". Il gruppo al momento composto da Gzip (gruppo imprenditori della zona industriale di Padova) Cia – agricoltori italiani-Venezia, Legambiente con i circoli di Piove di Sacco ed Albignasego, Rete Wigwam, Comitato spontaneo alluvionati di Montegrotto Terme, Amissi del Piovego, Associazione intercomunale Brenta Sicuro. "Siamo tutti uniti - spiega per il coordinamento del gruppo Marino Zambonin - per chiedere, con forza, che le fasi di progettazione dell'idrovia Padova-Mare, avviate dopo il 2010 con lo studio di fattibilità ed il progetto preliminare della Regione Veneto, che avevano trovato larghissimo consenso nei territori e nei cittadini (ben 31 le amministrazioni comunali che si sono positivamente espresse sull'opera nei consigli comunali; molto spesso all'unanimità) proseguano fino alla realizzazione dell'opera". Da qui l'analisi della situazione. "Dopo queste fasi progettuali- spiega Zamboni per il gruppo - purtroppo lo stop: sono sei anni e mezzo anni che nessuna azione concreta viene attuata. Noi chiediamo, invece che riprendano progettazione e si reperiscano i finanziamenti". Da qui un appello chiaro alle istituzioni. "La comunità scientifica, gli esperti in primis il professore di idrodinamica Luigi d'Alpaos ed i territori in modo pressochè unanime - spiegano i promotori del gruppo - sono chiari: si deve agire ora, per non trovarci, poi, a rimpiangere le mancate programmazioni è "mettere in sicurezza il nostro Veneto con il tassello fondamentale rappresentato con il completamento dell'idrovia". Nel dettaglio sottolineano i soggetti aderenti al gruppo, il completamento dell'Idrovia può avere le fondamentali funzioni di scolmatore delle acque di Brenta, Bacchiglione e Novissimo oltre a grande bacino per 10 milioni di metri cubi contro la siccità, ripascimento della laguna con l'apporto di sedimenti ed acque dolci. "Non è secondario – sottolinea Zamboni- l'aspetto ambientale dell'opera che offrirebbe un lungo corridoio ecologico di ben 27 chilometri con fasce boscate, aree umide, ed un apposito percorso ciclopedonale lungo l'intero percorso". L'adattamento alla classe europea V^ per la navigazione offrirebbe trasporti su battelli fluvio-marittimi per 100 container, "distogliendoli dalle trafficate, e pericolose, strade". La Regione nelle scorse settimane con l'assessore Giampaolo Bottacin ha spiegato di ritenere l'opera prioritaria.

L'idrovia da completare

Nonni vigile, si cercano volontari, arriva il bando

Sei un pensionato tra i 60 e i 75 anni e vuoi renderti utile alla comunità prestando in maniera volontaria servizi di pubblica utilità? Adesso per i residenti è possibile farlo partecipando al bando comunale per la selezione di nuovi "nonni vigile". I campi di impegno sono molteplici e vanno da quelli di sorveglianza sul pullman che effettua il servizio di trasporto degli alunni delle scuole primarie e secondarie del territorio a quelli di sorveglianza stradale nei pressi dei plessi scolastici, passando per l'accompagnamento di anziani alle strutture medico riabilitative e di custodia del Parco Vita negli orari di apertura al pubblico.

"Al momento il numero di nonni vigili e di volontari in servizio nel nostro Comune - spiega l'amministrazione - è sufficiente a garantire i servizi ma non sarebbe male se riuscissimo a individuare qualche altra persona per le sostituzioni e da inserire in affiancamento a quanti sono già operativi.

Volontari che ci sentiamo di ringraziare in nome della comunità per i servizi prestati che non sono solo estremamente utili e pratici ma intrisi anche di un apprezzato e riconosciuto valore sociale e umano". Gli interessati potranno presentare il modulo di domanda che è presente nel sito istituzionale del Comune e disponibile anche all'Ufficio dei servizi sociali. Una commissione successivamente valuterà le candidature e stilerà una graduatoria di idoneità. "Saranno comunque accettate anche domande pervenute fuori del termine fissato - precisa l'amministrazione - in quanto il bando rimane in realtà sempre aperto a ogni possibile candidatura.

Non ci possono essere ostacoli o limitazioni allo spirito di servizio e la disponibilità nei confronti della collettività". Insomma chi vorrà potrà dare un contributo di tempo utile alla comunità con questo servizio. (a.ces.)

Urbanistica. Recepite le indicazioni provenienti dall'Autorità di Bacino

Il rischio alluvioni è stato incluso nel Pat

Vigonza si adegua al Pat approvando la variante sul rischio alluvioni. La novità riguarda anche l'introduzione dell'obbligo dallo scorso ottobre dell'attestazione di rischio idraulico dei progetti. Il Comune di Vigonza ha recepito nel proprio Piano di Assetto del Territorio il Piano Alluvioni le indicazioni della Autorità di Bacino individuando le aree che potrebbero essere oggetto di alluvioni. "Sulla sicurezza idraulica non si scherza - ha dichiarato il sindaco Gianmaria Boscaro - e stiamo introducendo tutto il possibile per mettere in sicurezza il territorio da alluvioni e allagamenti. Lo abbiamo fatto con la pianificazione di manutenzioni e opere pubbliche e lo facciamo ora con l'aggiornamento dello strumento fondamentale delle scelte urbanistiche, il Pat, andando ad individuare le aree oggetto di alluvioni in modo da non inserire nuove edificazioni in quelle zone". Tutto ciò è scaturito a seguito delle alluvioni che hanno colpito l'Europa tra il 1998 e il 2005, che hanno causato circa 700 vittime, l'evacuazione di circa mezzo milione di persone e perdite economiche assicurate per un importo totale di almeno 25 miliardi di euro. Il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno adottato la Direttiva "relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni". La "Direttiva" dispone che, gli stati membri producano dei Piani di Gestione delle Alluvioni (Pgra) che prevedono l'utilizzo integrato di misure, di prevenzione, protezione e preparazione comprese le previsioni dei fenomeni alluvionali e i connessi sistemi di allertamento attinenti quindi sia la materia della Difesa del Suolo che la Protezione Civile, da attuarsi sia in "tempo di guerra" che in "tempo di pace", che fino ad ora avevano afferito a piani e programmi separati. I Pgra quindi: individuano le aree allagabili in diversi ambiti di rischio (fluviale, lacuale, marino, afferente la rete idraulica secondaria di pianura e la rete idraulica secondaria collinare e montana) per tre scenari di differente gravità. Si tratta nello specifico di: alluvioni rare di estrema intensità (L), alluvioni poco frequenti (M), alluvioni frequenti (H) e le caratteristiche dinamiche delle acque di esondazione. I Pgra individuano misure di piano che coprono tutti gli aspetti caratterizzanti e di mitigazione del fenomeno di allagamento, del danno e del rischio connessi, già previsti o ancora non utilizzati che possono essere ascritti a misure strutturali, attive e passive, intensive ed estensive, a misure non strutturali di preparazione di prevenzione associate alle limitazioni di uso del suolo, a ricollocazioni. L'assessore all'urbanistica Marco Polato ha commentato: "da ottobre 2022 la verifica di compatibilità idraulica basata sull'attestazione di rischio idraulico diventa obbligatoriamente a carico dei progettisti sulle richieste protocollate in Comune, per cui la mancanza della stessa comporterà l'immediata sospensione della pratica e relativa richiesta di integrazioni. Si tratta di un altro segnale forte che indica la direzione in cui sta andando la nostra pianificazione urbanistica".

Manuel Glauco Matetich

Castello dei Da Peraga, 800 mila euro per il restauro

Al via il restauro del Castello dei Da Peraga. Il Consiglio Comunale di Vigonza ha approvato infatti nelle scorse settimane la variazione di bilancio proposta dal sindaco Gianmaria Boscaro, che verte su tre interventi cardine: 500.000 euro destinati all'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica per continuare il lavoro iniziato a settembre con l'investimento dei primi 65.000. E poi 800.000 euro per far partire il restauro del Castello dei Da Peraga e infine circa 100.000 per l'aumento dei costi del gas in previsione dell'apertura del riscaldamento nelle scuole. Boscaro ha dichiarato: "si tratta di una variazione che seppur consistente mantiene il pieno equilibrio di bilancio, ma allo stesso tempo permette di iniziare due opere strategiche. In primo luogo, dà il via al cantiere per la ristrutturazione del primo stralcio del Castello dei Da Peraga, che era incagliato a causa degli aumenti dei costi che sta interessando il mondo degli appalti pubblici. Su questo progetto stanziamo 800.000 euro circa di cui 300.000 derivano dall'utilizzo di fondi comunali mentre i restanti 500.000 da un contributo della Regione Veneto tramite l'Istituto Ville Venete". "È un investimento importante - conclude il sindaco - ma abbiamo sempre detto che dobbiamo puntare a rendere il Castello il nostro polo della cultura e dopo tanti anni in cui si è riusciti a fare poco vogliamo dare un impulso forte al completamento del restauro dell'intera area. Proprio sui costi energetici abbiamo inserito altri 100.000 euro a copertura questa volta delle bollette sul gas che arriveranno a qui a fine anno con l'accensione del riscaldamento nelle scuole". Insomma per i prossimi tempi si preannunciano importanti interventi per la sistemazione delle diverse aree del territorio. (m.m.)

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Economia. Buone notizie dopo le richieste fatte nei mesi scorsi con la supervisione di Ascom

La Regione riconosce il "Distretto del Commercio di Vigonza"

La Regione Veneto ha riconosciuto il Distretto del commercio di Vigonza. I cosiddetti "distretti del commercio" costituiscono in Veneto una delle principali espressioni di politica attiva a sostegno del settore commercio nell'ambito dei centri storici e urbani. Sono definiti sul piano normativo come ambiti territoriali di rilevanza comunale o intercomunale, nei quali i cittadini e le imprese, liberamente aggregati, qualificano le attività commerciali come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio. La domanda del Comune di Vigonza, elaborata con la supervisione dell'Ascom, è stata presentata lo scorso aprile. Questa richiedeva: l'individuazione di un'area che la precedente amministrazione ha deciso di identificare nell'intero territorio comunale poiché le due polarità urbane (quella della "Brenta commerciale" e quella del capoluogo) non possono essere disgiunte dalle frazioni; la presentazione di una relazione con indicati motivi della domanda di riconoscimento, storia del territorio e itinerari ciclo-turistici, presenza di un addensamento urbano di offerta commerciale, vocazione tematica

Alla proposta hanno aderito con entusiasmo 48 attività che si trovano all'interno del territorio comunale

dell'area in relazione alle risorse territoriali, identificazione delle polarità urbane caratterizzate da un'offerta commerciale, presenza della governance di distretto che si esplica attraverso un partenariato stabile; l'indicazione di un manager di distretto in persona del dottor Massimo Paggetta, nominativo fornito dall'Ascom provvisoriamente senza oneri economici. E poi: la costituzione di un "accordo di partenariato" che vede coinvolti i 48 soggetti indicati. Un primo gruppo ha aderito prima della presentazione della domanda e un secondo gruppo a seguito della richiesta di integrazione da parte della Regione Veneto; l'individuazione di un logo. La Regione ha così riconosciuto il distretto "La Brenta Commerciale - Distretto del commercio di Vigonza". "È stato fatto un ottimo lavoro tra gli uffici del Comune e quelli della Regione e ringrazio entrambe le strutture - ha commentato Filippo Pastore, vicesindaco e assessore alle attività produttive Vigonza è una realtà produttiva e commerciale di prim'ordine e non poteva mancare questo importante risultato che ci permetterà di essere finanziati per promuovere le nostre attività". Il sindaco Gianmaria Boscaro ha precisato che "grazie all'ufficio Suap che ha seguito questo procedimento nuovo e lavorando alacremente anche nel mese di luglio ed agosto, si è garantito il buon successo della proposta. Ringrazio anche le 48 attività del nostro territorio che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa e da oggi possiamo iniziare a lavorare per la promozione del nostro tessuto produttivo".

Il centro di Vigonza

Manuel Glauco Matetich

Aumento dei pasti scolastici, il Comune blocca i prezzi

Come in tutti i settori l'inflazione colpisce anche i pasti scolastici e la società affidataria delle mense ha dovuto richiedere al Comune di Vigonza un adeguamento del prezzo del pasto per far fronte agli aumenti degli alimenti. Il riconoscimento dell'aumento è automatico trattandosi di un adeguamento stabilito dall'Istat. Normalmente questo costo dovrebbe essere a carico delle famiglie come modifica della tariffa, ma in questo caso l'amministrazione comunale vigontina ha deciso di assorbire questa prima parte di aumenti. Il vicesindaco e assessore alla scuola, Filippo Pastore, ha precisato: "abbiamo deciso di far fronte a questi aumenti con l'utilizzo di 18.000 euro per tutelare le nostre famiglie. Non è il primo intervento in questa direzione visto che già con i servizi di doposcuola siamo riusciti a mantenere i costi in linea agli anni precedenti per non gravare sulle famiglie. Non nego che per noi sia uno sforzo ulteriore per far quadrare i conti e non potremmo calmierare gli aumenti per sempre visto il continuo andamento dell'inflazione, ma finché possiamo, introduciamo ogni possibilità: è un chiaro segnale della nostra idea politico-amministrativa". "In questi tempi in cui le bollette corrono - ha commentato il sindaco Gianmaria Boscaro - stiamo facendo di tutto per aiutare direttamente e indirettamente le famiglie. Questi interventi servono per formare una diga a difesa delle famiglie in modo che non aumentino a dismisura i costi scolastici. Pensiamo a chi ha due o tre figli che usufruiscono del servizio mensa e si troverebbero un aumento sostanzioso ogni mese per questo servizio". (m.m.)

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

Sicurezza. La decisione del Comune per far fronte ai raid sul territorio

Furti, attivata una polizza di assistenza per un ulteriore aiuto alla cittadinanza

La giunta comunale di Noventa Padovana ha approvato un atto di indirizzo per la stipula della polizza di assistenza alla cittadinanza. E' un modo per rispondere alla escalation dei furti che colpisce a più riprese il territorio di Noventa, sulla scorta anche dell'esperienza di altre amministrazioni comunali. Il Comune di Selvazzano Dentro, ad esempio, ce l'ha dal 2010 e la rinnova di anno in anno. Con questo atto il Comune di Noventa Padovana intende attuare strumenti di intervento sulla sicurezza urbana e assistenza delle vittime dei reati mediante la promozione di una serie di iniziative volte a rendere più incisivo l'impegno dell'amministrazione comunale in favore dei cittadini, in particolare per la tutela delle fasce più deboli ad integrazione delle attività di prevenzione e repressione condotte sul territorio comunale da parte degli organismi di polizia locale e dei carabinieri. La polizza coprirà i residenti a Noventa Padovana dai danni subiti alla propria abitazione, in conseguenza di furti e rapine. La polizza non copre il furto in sé, ma sono previste le "garanzie di assistenza sull'assicurazione". Prevede: l'invio di una guardia giurata per la custodia di casa e beni, l'invio di un artigiano (fabbro, vetraio, falegname, idraulico, serrandista, elettricista). E poi: l'invio di una collaboratrice domestica per sistemare la casa, le spese di albergo in caso di inagibilità dell'abitazione. Saranno date garanzie di assistenza alla persona con l'invio gratuito di un medico, di un infermiere o fisioterapista e invio di una collaboratrice domestica in caso di danni fisici che obblighino ad una temporanea inabilità. E' previsto il rientro sanitario con autoambulanza. La compagnia assicuratrice dovrà fornire un numero verde, a cui tutti i cittadini potranno rivolgersi per le richieste di assistenza 24 ore su 24, compresi i giorni festivi. È un altro dei tasselli che l'amministrazione comunale vuole mettere a segno per la realizzazione delle promesse elettorali. Il broker incaricato per l'indagine esplorativa dovrà verificare le condizioni economiche offerte e si conta di arrivare alla stipula entro l'anno. I raid dei ladri stanno creando molta apprensione nel padovano, e tantissime sono le richieste di aiuto dei residenti in questi mesi dopo i colpi subiti dalle bande di ladri nelle loro abitazioni.

Nadia Zorzan

Canali, partono gli scavi per favorire la navigazione

Canali fonti di pericolo. A causa di due incidenti nel giro di pochi giorni non sono mancate nelle scorse settimane le polemiche per le modalità di apertura delle chiuse del fiume Brenta Cunetta fra Noventa Padovana, Stra e Vigonovo. In entrambi i casi un pescatore prima, e un minore di Noventa Padovana poi, sono stati salvati dall'arrivo di un elicottero dei pompieri. Ora si tratterà di capire se le sirene di allarme hanno suonato. Intanto

sono partiti i lavori di scavo del Naviglio del Brenta sistemazione degli argini fra Dolo e Fiesso D'Artico, dureranno alcuni mesi e si concluderanno per la prossima primavera. "Con la fine di ottobre si è conclusa – spiega Rudy Toninato operatore fluviale di Noventa Padovana - la stagione della navigazione sul Naviglio. Sono partiti però proprio con novembre nel tratto fra Dolo e Fiesso, i lavori di scavo del fondali, lavori che non venivano fatti da tempo e che saranno utilissimi nel caso si ripetessero i problemi di siccità che si sono verificati quest'anno". I lavori condotti dal Genio Civile dureranno alcuni mesi. Si stanno rifacendo anche le palificazioni delle rive.

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

Politica. Clima incandescente in consiglio comunale su un tema molto sentito

Casa di Comunità, è scontro fra maggioranza e opposizione

Sono volate accuse pesanti fra l'ex sindaco Luigi Bisato e l'attuale primo cittadino Marcello Bano. La nuova struttura si farà come indicato dall'Ulss nelle adiacenze della Casa di Riposo

L'approvazione in sede di consiglio comunale della convenzione urbanistica per la realizzazione della "Casa di Comunità" e delle relative opere di urbanizzazione nell'ambito del Pnrr, scatena la polemica. L'occasione che rappresentava la conclusione di un iter lungo e complicato è diventato motivo di un serrato faccia a faccia tra maggioranza ed opposizione; in particolar modo tra il sindaco e il consigliere, Luigi Bisato ex sindaco. L'opposizione si è astenuta sulla proposta presentata in Consiglio. Chiaro il consigliere Borina: "il nostro sarà un voto di astensione; siamo sempre stati convinti che questo tipo di servizio sia indispensabile, però, per come è stato gestito e come anche attualmente si sta portando avanti, non ci soddisfa del tutto. Sapete che era una proposta convinta che avevamo fatto anche nella nostra campagna elettorale anche se il Sindaco, durante il confronto quasi derideva il fatto perché diceva con che soldi lo fate? Con quelli Pnrr lo stiamo facendo. Perché noi, la Casa della Comunità, l'abbiamo accompagnata affinché arrivi a Noventa. Siamo convinti che sia un servizio che qualifica il territorio". "A fronte delle necessità l'amministrazione ha sempre dato tutto quello che serve per poter soddisfare bisogni soprattutto delle fasce deboli - ha spiegato l'assessore Carraro - l'attuale convenzione prevede un costo ipotetico stimato su una ipotesi che comunque può essere aumentata già con l'attuale convenzione, qualora i bisogni dei territori aumentino. Noi stiamo utilizzando tantissimo il servizio di assistenza domiciliare della Rsa. E' tutto nostro interesse implementare i servizi che la Casa di Riposo è in grado di fornire". Sulla vicenda interviene anche il sindaco Marcello Bano. "Sono dispiaciuto per l'astensione dei consiglieri – sottolinea - perché hanno perso un'occasione anche loro per metterci il cappello. Voi non avete fatto nulla, non c'è un progetto nell'ufficio dell'ex sindaco, non c'era nulla; l'unico progetto anzi l'unica promessa era quello di pensare di fare la casa della salute senza parcheggi, senza corridoi per i disabili, di farla dove c'era la vecchia scuola Galilei. Se siamo arrivati lunghi con l'iter, dobbiamo ringraziare una consigliera in sede di Cda della Casa di Riposo". Le dichiarazioni del sindaco hanno acceso la miccia per la replica del consigliere Bisato per il quale "per l'ennesima volta il sindaco di Noventa chiede concordia istituzionale e non la applica. Anche questa volta fa un'entrata gratuita perché il tono della discussione era assolutamente di interlocuzione tra parti. La decisione la avevamo assunta quando ancora non era previsto dal Pnrr nessun tipo di finanziamento, la volontà era ben stabilita ed era inserita anche nel piano triennale delle opere pubbliche". La Casa di Comunità si farà nelle adiacenze della Casa di Riposo, come indicato dall'Ulss: 9 favorevoli, 4 astenuti dell'opposizione.

Servizi per gli anziani

Nadia Zorzan

Impianti sportivi, servono fondi per la tribuna

Il Comune di Noventa Padovana ha approvato nel 2019 il protocollo d'intesa con il Comune di Noventa Padovana e la Federazione Italiana Giuoco Calcio- Lega Nazionale Dilettanti, la Società Lnd Servizi Srl e la Società Ssd Arl Noventana Football Club per la realizzazione di un centro di formazione federale per la promozione dilettantistica, giovanile, femminile e del calcio a cinque, la formazione e la qualificazione degli operatori sportivi e sede di manifestazioni sportive.

Con la firma del protocollo la Fgci e la Lnd Servizi Arl si sono impegnati a realizzare direttamente il rifacimento del campo da calcio principale con tappeto in erba artificiale con sistema "di ultima generazione" e ulteriori opere collegate per un importo di 500.000 euro senza alcun onere per il Comune. Il progetto esecutivo ha dato il via alla realizzazione delle lavorazioni all'interno degli impianti sportivi comunali di via Roma. Si è proceduto alla rimozione del manto in erba sintetica del campo da calcio alla realizzazione delle pavimentazioni esterne e ai lavori su recinzioni e parcheggio. Tutte le opere previste sono state regolarmente ultimate, ad eccezione della tribuna scoperta rialzata a causa dei maggiori costi intervenuti a seguito dell'aumento dei materiali. In più si rende necessario procedere con l'esecuzione di ulteriori lavori tra i quali: il rifacimento di due campi da calcio e la messa a norma della recinzione lato nord del nuovo campo in erba sintetico. Il Comune, con questo progetto di fattibilità, presenterà una istanza di riconoscimento di contributo per la realizzazione delle opere su finanziamento del Dipartimento per lo Sport "Fondo sport e periferie 2022". (n.z.)

Sicurezza. Le decisioni dell'amministrazione comunale

Contro velocità e sversamenti velobox e foto trappole

Attenti automobilisti, a Saonara arrivano i velobox. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Michela Lazzaro, ha deciso di implementare il sistema di videosorveglianza nel territorio e installare due nuovi velobox e alcune foto trappole a seguito delle diverse segnalazioni da parte dei cittadini, preoccupati delle situazioni di pericolo verificatesi lungo le strade residenziali, e i casi certificati di abbandono di rifiuti e di mancato rispetto degli orari di chiusura del parco urbano, oltre che di degrado delle aree pubbliche in genere. Al fine di dissuadere gli automobilisti da comportamenti pericolosi saranno, infatti, installati due velobox per la rilevazione automatica della velocità: uno lungo la strada dei Vivai e l'altro lungo via Roma. Sono state posizionate poi alcune foto trappole in punti del territorio comunale a forte rischio o dove l'amministrazione comunale è già intervenuta in questi mesi per recuperare immondizie varie disperse lungo la strada. Il nuovo servizio aggiuntivo di conferimento del secco, presso i 4 nuovi carrellati collocati nel territorio, è costantemente videosorvegliato in aree già predisposte. Infine, è in fase di collaudo il nuovo sistema di videosorveglianza del nuovo parco urbano. Ricordiamo che è necessariamente obbligatorio rispettare gli orari di apertura e chiusura, ed è vietato l'ingresso di ogni tipo di mezzo a motore e delle biciclette, se non per depositarle nell'apposita rastrelliera, salvo se in uso a bambini di età inferiore ai 7 anni e a persone a ridotta mobilità. "Questi interventi migliorano ulteriormente l'importante rete di telecamere di sicurezza del nostro territorio - ha dichiarato il primo cittadino Michela Lazzaro. Ci tengo a precisare che l'intento dell'amministrazione non vuole essere quello di punire ma l'obiettivo principale è tutelare le nostre aree pubbliche e salvaguardare il nostro territorio affinché la maggior parte dei cittadini che rispettano le regole possano godere a pieno dei servizi e mantenere gli spazi pubblici puliti e in ordine". Continua il sindaco: "Grazie alla costante presenza della Polizia Locale sulle nostre strade puntiamo ad una maggiore sicurezza per chi si muove a piedi o in bici. Siamo sempre attenti a prevenire ogni possibile situazione di pericolo e a difendere l'incolumità di tutti con ogni strumento a nostra disposizione. Sarà nostra cura continuare a proporre attività ed eventi per la formazione e la diffusione di una cultura di rispetto delle norme comuni per una serena convivenza grazie anche alla collaborazione di tutti, evitando che comportamenti e azioni sbagliate possano reiterarsi. Massimo impegno anche nel promuovere una maggiore sensibilità nel rispetto del codice della strada".

Manuel Glauco Matetich

Dei velobox sulle strade

Illuminazione a Led per agire contro l'inquinamento

Saonara punta sulle luci a led. È questa la mission che si è data l'amministrazione comunale per cercare di raggiungere un doppio obiettivo: ottimizzare i costi dell'illuminazione pubblica e contribuire a salvare il nostro pianeta, contenendo l'inquinamento luminoso. La giunta Lazzaro ha deciso infatti di continuare ad investire sull'efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione del proprio territorio. Gli interventi già iniziati e che verranno eseguiti nei prossimi mesi, compresi nei costi del canone di gestione con l'adesione alla convenzione

Consip, prevedono la sostituzione di punti luce obsoleti con nuova illuminazione esclusivamente a led. L'intervento consiste nella sostituzione del corpo illuminante esistente con corpi illuminanti a Led in classe di isolamento II, che eliminano la dispersione di luce nel cielo e consentono di regolare la quantità di luce emessa. Il progetto prevede di efficientare 1261 corpi illuminanti per migliorare le prestazioni illuminotecniche, abbattere l'inquinamento luminoso, ridurre i consumi di energia e l'impatto sull'ambiente. Ad oggi sono stati sostituiti 482 corpi illuminanti ed è previsto il completamento dei lavori entro fine novembre 2022. E' prevista anche la messa in funzione di 33 sistemi di telecontrollo, che consentiranno di gestire da una centrale operativa in tempo reale tutti i dati ed i parametri caratteristici dell'impianto d'illuminazione. Il risparmio energetico conseguente agli interventi sarà superiore a 85.000 kwh all'anno. La decisione di perseguire l'obiettivo di adottare una tecnologia sempre più a led fa balzare in avanti il Comune di Saonara nella classifica dei Comuni più green d'Italia. Una scelta che va nella direzione della difesa dell'ambiente. (m.m)

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Il personaggio. Riconoscimento all'erede dell'attività avviata a Saonara nel 1820

Rosi Sgaravatti nominata Cavaliere del Lavoro

Saonara festeggia un nuovo "acquisito" Cavaliere del Lavoro. Lo scorso ottobre la massima onorificenza dello stato italiano è stata conferita a Rosi Sgaravatti durante la celebrazione svoltasi al Palazzo del Quirinale a Roma. Su mozione del Ministro dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Stefano Patuanelli, Rosi Sgaravatti è stata nominata Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. La storia degli Sgaravatti è strettamente connessa alla storia del Comune di Saonara, infatti nel 1820 grazie ad Angelo Sgaravatti figlio di Benedetto, viene fondata, proprio a Saonara, la "Fratelli Sgaravatti", azienda specializzata nella vendita di piante e sementi. Nel corso degli anni l'azienda si è contraddistinta grazie ad una visione lungimirante, con la creazione dei famosi cataloghi promozionali e per proporre una vera e propria vendita per corrispondenza. Successivamente nel territorio locale e in tutta Italia è nato e si è sviluppato il settore del florovivaismo. Il Gruppo Sgaravatti nel corso di due secoli è riuscito a continuare ad essere punto di riferimento di questo settore, riconosciuto in tutto il mondo. Oggi, Rosi Sgaravatti con grande successo, perspicacia e tenacia guida l'azienda con sede a Capoterra, in Sardegna, raccontando la storia e le conoscenze della sua famiglia. Per confermare il forte legame che lega il territorio di Saonara con il nome della famiglia Sgaravatti, il 18 settembre 2021, l'ex sindaco Walter Stefan ha firmato, presso la Sgaravatti Group, il Patto d'Amicizia tra il Comune di Saonara e il Comune di Capoterra. "Questa notizia mi rende molto orgogliosa – ha commentato il sindaco in carica Michela Lazzaro. Proprio un anno fa l'amministrazione comunale di Saonara ha conferito la cittadinanza onoraria a Rosi Sgaravatti, la nostra imprenditrice vivaista, amante della bellezza e dell'arte". Conclude Lazzaro: "Oggi, questo prestigioso riconoscimento premia nuovamente con merito l'impegno e la dedizione di Rosi Sgaravatti che, attraverso il suo lavoro, racconta non solo la sua azienda, ma la storia della sua famiglia e della realtà florovivaistica di Saonara. Siamo infinitamente riconoscenti e grati a Rosi, una grande donna ed una grande imprenditrice". Il settore del florivivaismo a Saonara oltre ad avere una tradizione di secoli è ancora uno degli assi portanti dell'economia del territorio cittadino anche ai giorni nostri e nonostante il periodo complicato continua a generare occupazione sul territorio.

Rosi Sgaravatti durante la premiazione al Quirinale

Manuel Glauco Matetich

Centri ricreativi, contributi in aiuto delle famiglie

Ancora pochi giorni per richiedere il contributo per i centri estivi ricreativi. Terminerà a metà novembre la possibilità di avanzare la domanda direttamente al Comune di Saonara per il rimborso parziale della retta di uno o più centri estivi ricreativi in relazione al periodo di frequenza. Il contributo sarà infatti destinato alle famiglie residenti richiedenti che posseggono una serie di requisiti previsti come la residenza nel Comune di Saonara, copia delle ricevute di pagamento ed altri dettagli illustrati nell'avviso pubblico. La ripartizione delle risorse disponibili viene determinata in

base al numero complessivo delle domande pervenute all'ente locale entro il termine previsto, in proporzione alla spesa sostenuta per la retta, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'ammontare totale messo a disposizione dal Ministero per le pari opportunità e la famiglia a favore del Comune di Saonara è di 11.213,53 euro. Il contributo è stato destinato al finanziamento di iniziative del Comune finalizzate a favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa. Luca Bassani, assessore a Saonara con delega ai servizi sociali, ha commentato: "L'amministrazione comunale è impegnata a sostenere direttamente le famiglie grazie ad una serie di contributi. I centri estivi ricreativi sono una realtà consolidata del nostro territorio e un'importante occasione di crescita e relazione per i nostri figli, soprattutto a seguito alla pandemia che ha purtroppo avuto tante ripercussioni nella vita dei bambini e dei ragazzi. Continueremo a reperire e proporre finanziamenti per aiutare le famiglie in maniera concreta, come con questo contributo". Gli aiuti alle famiglie del territorio in questo periodo si stanno moltiplicando da parte degli enti locali. Molto spesso infatti le famiglie non riescono a far quadrare i bilanci e questi aiuti divengono molto utili. (m.m)

Dove c'è S-Budget, c'è risparmio

S BUDGET

Conta su di noi

Salva borsellino 500 prodotti

Solo da Despar, Eurospar, Interspar

Sempre convenienti

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

APP DESPAR TRIBÙ

Solo con l'App Despar Tribù entri in un mondo di vantaggi, risparmio e divertimento!

Subito per te un Coupon di Benvenuto

5 €*

su spesa minima di 25 €

Tanti altri vantaggi ti aspettano!

*scopri tutti i dettagli, regolamento e punti vendita aderenti sul sito **despar.it** o nell'**App Despar Tribù**

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

Scegli locale
Gusta i sapori del territorio

SAPORI DEL NOSTRO TERRITORIO

Prodotti e Produttori che sono vicini a noi

DESPAR

Cerca nei punti vendita
Despar, Eurospar e Interspar
i **prodotti marchiati**
Sapori del Nostro Territorio.
Scoprirai il favoloso mondo
dei prodotti locali fatto di **bontà,**
genuinità ed eccellenza.

Vai su **bit.ly/sapori-del-territorio** e guarda tutti i video
dei prodotti e **produttori del nostro territorio**

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

Lavora insieme a noi

Per il punto vendita, la sede centrale, il centro carni e non solo, siamo sempre alla ricerca di nuovi profili.
Il nostro prossimo collega potresti essere tu!

Inquadra il QR Code
e invia la tua candidatura
oppure vai su **despar.it**
sezione **"Lavora con noi"**

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

L'incontro. Il gruppo consiliare di Forza Italia in Regione ha invitato l'ambasciata

"Nuove start-up e tanta ricerca: così Israele affronta la siccità"

Confronto a tutto campo tra Consorzi di Bonifica e organizzazioni. Venturini: "Sul problema della carenza idrica dobbiamo prendere spunto e avere la capacità di trovare soluzioni insieme"

Il problema della carenza idrica ha attanagliato l'Italia e il Veneto con particolare violenza la scorsa estate. Fiumi in secca, necessità di ridurre l'uso di questa risorsa, ricerca di strategie per ovviare al problema hanno rappresentato l'emergenza degli ultimi mesi. L'Italia su questo fronte non è sola: altrove nel mondo molti paesi si scontrano con la siccità e alcuni di loro hanno trovato soluzioni d'avanguardia per garantirsi una quantità d'acqua sufficiente. Tra questi c'è Israele, pioniere in questo senso, che sta dedicando energie e risorse all'individuazione di nuove tecnologie. Per questo il gruppo consiliare Forza Italia in Regione Veneto ha voluto promuovere un incontro con Raphael Singer, Consigliere Capo dipartimento affari economici dell'Ambasciata d'Israele in Italia. Un'occasione per sentire dalla sua voce quali sono le opzioni per l'Italia e per favorire la conoscenza con i protagonisti del settore primario veneto. Presenti all'incontro, voluto e moderato dalla consigliera regionale padovana Elisa Venturini, referenti di Anbi Veneto, dei consorzi di bonifica, di Confartigianato Padova, Confagricoltura Veneto e Padova, Coldiretti, Cia, Camera di commercio, Confindustria Veneto Assindustria Veneto Centro.

"Da Israele c'è sicuramente da imparare – ha sottolineato la consigliera Venturini -, per questo abbiamo voluto prendere spunto dalle best practice, sapendo che la terra veneta è laboriosa e che per noi le difficoltà sono delle sfide. Dobbiamo avere la capacità e la tenacia di trovare soluzioni, insieme. E per lavorare insieme bisogna conoscersi: ecco il motivo dell'incontro". E ha aggiunto: "Senza ombra di dubbio attraverso le sinergie si riescono a trovare delle soluzioni per affrontare le nuove sfide che abbiamo di fronte, ovvero le conseguenze della pandemia, della guerra, della crisi energetica, del cambiamento climatico. Per farcela è necessario instaurare delle relazioni con chi ha già affrontato prima di noi determinate situazioni e individuare possibili soluzioni innovative".

"Lavorare con Israele significa lavorare con paese all'avanguardia su questi temi – ha precisato Edda Fogarollo, presidente dell'Associazione Cristiani per Israele – Italia -: Sul fronte dell'energia, della ricerca e della scienza infatti Israele ha il maggior numero di Premi Nobel nel mondo".

Raphael Singer ha quindi sottolineato il grande sforzo messo in atto dal suo paese, dal punto di vista degli investimenti, grazie ai quali "centinaia di piccole start up israeliane stanno producendo idee tecnologiche integrate per i sistemi agricoli israeliani, che poi vengono esportate. È forte l'incoraggiamento a proporre idee, specialmente in materia di gestione dati, intelligenza artificiale, agricoltura di precisione". Singer ha ricordato che la carenza idrica è stata una sfida epocale per il paese, fin dalla sua costituzione: "Per noi l'acqua è come oro ed è per questo che siamo capofila a livello mondiale sul fronte dell'irrigazione: il 40% dei sistemi di irrigazione mondiali è israeliano, ma solo il 3% del mondo agricolo viene irrigato. Per gli italiani la sfida è quella di guardare avanti, oltre alle tecniche tradizionali". Focus anche sul connubio tra agricoltura e produzione energetica, con il suggerimento di investire nell'agrivoltaico: "Invece di trasformare campi agricoli in campi fotovoltaici si possono fare entrambe le cose: sopra si mettono i pannelli, sotto le coltivazioni – ha affermato –. Su questo stiamo lavorando in Israele e siamo disponibili a condividere le nostre esperienze".

Singer ha infine evidenziato l'importanza del riutilizzo della risorsa idrica: "Noi riutilizziamo il 90% delle acque, che vengono impiegate nell'agricoltura – ha spiegato -. So che in Italia esistono sono regole che non lo consentono, ma per noi è vitale. Sappiamo poi che in Italia si sta parlando della desalinizzazione: in Israele circa il 60% dell'acqua potabile proviene da acque desalinizzate. Anche in questo caso siamo disponibili a lavorare insieme alla Regione e alle categorie economiche".

Giorgia Gay

Sociale. Oltre duecento persone e più di 3.500 euro raccolti nel corso dell'originale torneo

Burraco di solidarietà per i medici in prima linea di Emergency Padova

Oltre duecento persone e più di 3.500 euro raccolti: questi i numeri di un pomeriggio di sport e solidarietà organizzato nella sala parrocchiale Santa Maria Assunta di Rubano. Il "Burraco di beneficienza per Emergency", questo il titolo della manifestazione, è stato organizzato dall'associazione "Patavina cultura e giochi" in collaborazione con il circolo locale NOI e la Parrocchia Santa Maria Assunta, con il patrocinio del Comune e della F.I.Bur. Tutti i proventi dell'evento dono stato donati ad Emergency, l'associazione fondata dall'indimenticato Gino Strada e da Teresa Sarti che in quasi 30 anni di attività si è presa cura delle vittime di guerra e povertà. Presente in otto paesi nel mondo, l'associazione ha prestato soccorso in 28 paesi, soccorrendo oltre 12 milioni di persone.

Il "Burraco di beneficenza per Emergency" è stata l'occasione per dare il proprio supporto all'associazione e ai progetti che porta avanti in paesi martoriati da fame e guerra, ma anche per trascorrere un pomeriggio di condivisione e divertimento. Non si è trattato però di una semplice partita fra amici, ma di un vero e proprio torneo, nel quale i partecipanti, sotto la supervisione degli arbitri federali Diego Agostini, Ennio Riondato ed Enrico Toffanello, si sono sfidati in quattro turni per altrettante mani di gioco (due a movimento Mitchell, due a movimento Danese). Ai vincitori, i premi (moltissimi) messi in palio da numerose aziende del territorio; una bella testimonianza della volontà e del desiderio da parte delle imprese della zona di partecipare alle attività locali e soprattutto di contribuire a una causa importante.

L'associazione "Patavina cultura e giochi" ha dato il proprio supporto alle iniziative di Emergency nei Paesi in guerra

Un momento del torneo solidale di burraco per Emergency

Un evento ben riuscito che ha ricevuto il plauso anche della sindaca di Rubano, Sabrina Doni: "Per il nostro comune è un piacere e un onore ospitare momenti di aggregazione e solidarietà, in cui la cittadinanza si organizza e si ritrova per aiutare chi ha più bisogno di una mano" ha sottolineato la sindaca, che ha anche voluto ringraziare tutti i volontari e i partecipanti al torneo, giunto alla sua seconda edizione.

Soddisfazione e gioia traspaiono anche dalle parole dei volontari di Emergency Padova: "Tra le iniziative che organizziamo settimanalmente in città e in provincia, questa è sicuramente una delle più partecipate - hanno affermato i volontari presenti - I fondi che abbiamo raccolto saranno destinati ai progetti che l'organizzazione ha intrapreso nel mondo e anche in Italia. Ricordiamo infatti che anche in Veneto, a Marghera, Emergency offre nel suo Poliambulatorio assistenza sanitaria a tutti coloro che ne hanno bisogno".

Francesca Tessarollo

Un albero al Comune di Padova dagli artigiani imprenditori edili

Donare un albero in ogni Comune che ospita gli incontri della propria associazione: è questa la decisione presa da Anaepa Confartigianato, che riunisce oltre 50mila imprenditori edili italiani. Con questo spirito, al termine della Giunta nazionale che si è tenuta nella città del Santo, ha donato al Comune di Padova un albero di tulipani, che è stato piantato nell'area verde della Stanga, tra via Masini e via Grassi, alla presenza dell'assessore al verde Antonio Bressa.

"Abbiamo deciso di tenere le nostre riunioni l più possibile nelle varie regioni d'Italia – ha spiegato Stefano Crestini presidente Anaepa -. Ad ogni incontro, vogliamo lasciare un simbolo della nostra vicinanza, attraverso il gesto simbolico della piantumazione di un albero. Un segno di cura verso l'ambiente che si attua con una azione concreta dove il "verde" diventa infrastruttura alla pari del costruito. Vogliamo interpretare un'edilizia nuova, sempre più attenta al concetto di benessere della vita dei cittadini che con un nuovo albero vuole simbolicamente dare il segno di una attenzione alla riduzione dell'impronta ambientale nell'esercizio dell'attività sindacale"

"Si tratta di un progetto che ha una forte valenza simbolica - ha commentato l'assessore Bressan - e si inserisce in quelle iniziative di forestazione urbana che hanno l'obiettivo di rendere più vivibili le nostre città. Ci dice anche che l'ambiente, specialmente nelle nostre aree urbane, è un tema che ci riguarda tutti e per il quale ognuno di noi può fare nel suo piccolo qualcosa. Pensiamo se tutti regalassimo alla nostra città un albero, quanto più facilmente potremmo raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati per cambiare i nostri spazi urbani".

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

Il cartellone. Al via la rassegna teatrale che fino a maggio proporrà il meglio della prosa

Appuntamento con il palcoscenico d'autore, grandi nomi al Verdi

Il programma si arricchisce di altre due rassegne: "Calligrafie", sei appuntamenti col mondo della danza, realizzati in accordo con il Circuito Multidisciplinare Regionale Arteven, e "Altri Percorsi", cinque appuntamenti di generi diversi

È ripartita la stagione al Teatro Verdi, fra riconferme e novità. Fino a maggio il palco del più famoso teatro cittadino vedrà alternarsi pièce teatrali e spettacoli di danza, nomi conosciuti e talenti emergenti.

Il titolo scelto per la rassegna teatrale di quest'anno del Teatro Stabile del Veneto (che, oltre al Verdi di Padova, ricordiamo comprendere anche il Goldoni di Venezia e il Teatro Del Monaco di Treviso) è "Heart Art. L'arte del teatro colpisce ancora": un chiaro riferimento alla capacità del teatro di arrivare alle emozioni degli spettatori, coinvolgendoli come solo l'arte sa fare. La principale novità di quest'anno è data dalla recente inclusione del Teatro Stabile del Veneto nel cluster dei Teatri Nazionali, un riconoscimento che arriva proprio nel 400° anniversario della fondazione del Goldoni, avvenuta il 3 gennaio 1622.

La stagione teatrale del Verdi, aperta il 9 novembre con Spettri di Henrik Ibsen nell'adattamento italiano di Fausto Paravidino, proseguirà fino a maggio fra grandi classici (come Il mercante di Venezia e il Riccardo III di Shakespeare e la Maria Stuarda di Schiller) e pièce dei giorni nostri, a cominciare dalla trasposizione teatrale di Mine vaganti di Ferzan Ozpetek, arrivando a toccare diversi generi, dal giallo (con la trasposizione di Testimone d'accusa di Agatha Christie) alle commistioni fra teatro e musica, come nel caso di Tango Macondo. Il venditore di metafore di Giorgio Gallione, ispirato a Il venditore di metafore di Salvatore Niffoi, con protagonisti Ugo Dighero, Rosanna Naddeo e Paolo Li Volsi. Nel mezzo, molti altri spettacoli che permetteranno allo spettatore di vedere all'opera alcuni dei principali nomi del teatro italiano, da Silvio Orlando (protagonista e regista de La vita davanti a sé), a Luigi Lo Cascio, protagonista e autore - insieme a Marco Tullio Giordana - di Pa', appassionata opera di ricerca sui testi di Pasolini. Completano il programma Diplomazia di Cyril Gely e Ezra in gabbia o il caso Ezra Pound, scritto e diretto da Leonardo Petrillo e liberamente tratto dagli scritti e dalle dichiarazioni di Ezra Pound

Un momento di "Mine Vaganti" di Ferzan Ozpetek. in programma al Teatro Verdi a febbraio

Il programma del Verdi si arricchisce di altre due rassegne: "Calligrafie", sei appuntamenti col mondo della danza, realizzati in accordo con il Circuito Multidisciplinare Regionale Arteven, e "Altri Percorsi", cinque appuntamenti di generi diversi con altrettanti diversi protagonisti, da Andrea Pennacchi, che presenterà il libro Shakespeare and me. Come il Bardo mi ha cambiato la vita, a Chiara Francini, protagonista del suo "one woman show" Una ragazza come io. Comicità garantita con Arlecchino muto per spavento (la nuova fatica di Stivalaccio Teatro dedicata alla commedia dell'arte), Le sorelle Robespierre con Simone Faraon e Coast to Coast con Rocco Papaleo.

Francesca Tessarolo

Concerti d'eccezione al Pollini con gli Amici della Musica

La musica classica torna protagonista a Padova con la 66ª stagione concertistica degli Amici della musica. Realizzata in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e il contributo dell'Assessorato alla cultura del Comune di Padova e della Regione Veneto, la rassegna, inaugurata lo scorso ottobre, sarà ospitata fino ad aprile nell'auditorium del Conservatorio Pollini. Un totale di venti concerti divisi in diversi cicli pensati per offrire una panoramica completa della scena musicale e internazionale: un ciclo dedicato all'integrale dei concerti per clavicembalo di Bach, l'integrale dei Trii di Mendelssohn, Schumann e Brahms, e infine il ciclo "Dante e la Musica".

Oltre a questi percorsi tematici, la stagione 2022/2023 vede la riproposizione del ciclo dedicato alle eccellenze pianistiche del panorama concertistico nazionale

e internazionale dal titolo "Un pianoforte per Padova" ed è arricchita da alcune prove aperte, preziose occasioni per incontrare e dialogare con i musicisti protagonisti del programma serale. Non mancheranno nemmeno gli ormai tradizionali appuntamenti con la musica antica del ciclo "Anticamente".

Interessanti anche le proposte legate ad alcuni importanti anniversari, quali il centenario della morte di Marcel Proust e il bicentenario della nascita di César Franck: dopo il concerto A la recherche de la sonate de Venteuil (composizione immaginaria più volte presente nell'opera Alla ricerca del Tempo Perduto) con Philippe Griffin al violino e Claire Desert al pianoforte, tenutosi lo scorso 16 novembre, il prossimo 5 dicembre Michel Dalberto *(nella foto)* proporrà musiche di Listz, Franck e Debussy, compositori cari a Proust. (f.t.)

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

#Regione

L'intervista. L'assessore regionale Federico Caner analizza il bilancio del 2022 e traccia la rotta per il futuro

In Veneto è di nuovo boom turistico "Crescita notevole, flussi a livello 2019"

"Il 2022 è stato un anno molto buono. Un po' alla volta stiamo recuperando le presenze e i dati del 2019, che continua a rimanere l'anno dei record. Ma se paragoniamo il 2022 al 2021, dove una ripresa turistica c'era già stata, la crescita è notevole". È tempo di bilanci per il turismo in Veneto. L'assessore regionale al Turismo Federico Caner guarda alla stagione estiva appena conclusa e traccia la rotta per il futuro.

Assessore, è soddisfatto?

"Se guardiamo agli ultimi mesi dell'estate, in particolare luglio e agosto, siamo sotto di circa un tre per cento delle presenze rispetto al 2019, che era l'anno pre-pandemico. Quindi direi che il 2022 è stato un anno molto performante, soprattutto nella stagione estiva. Ci mancano i dati di settembre e di ottobre che, grazie al bel tempo, sono stati sicuramente più importanti non solo rispetto al 2021 ma addirittura agli stessi mesi del 2019. Penso che chiuderemo l'anno a livelli quasi simili a quelli di quell'anno considerato storico per il turismo. Tutto dipenderà da come si presenterà la stagione invernale, in particolare in montagna: non solo dovremo capire se avremo neve, ma cosa succederà con i costi energetici, che stanno mettendo in difficoltà sia gli imprenditori legati al mondo della ricettività sia in particolare gli impiantisti, compreso chi produce neve artificiale".

Nelle grandi città in questi ultimi mesi ci sono stati numeri importanti, che però portano con sé anche altrettanto grandi criticità in una città come Venezia. Come va affrontato il problema?

"Venezia è un caso emblematico e non solo per il Veneto, perché fa scuola a livello nazionale e internazionale sulla gestione dei flussi turistici. Non c'è solo Venezia a subire l'over tourism, ma anche Padova e in particolare Verona. Bisogna cercare di prevenire, già con i tour operator internazionali, il fatto di poter accedere alla città solo su prenotazione. Il problema diventa la gestione dei pendolari, cioè di chi arriva in città al mattino per uscirne la sera. Molti di questi arrivano da fuori regione. A livello regionale siamo favorevoli alla gestione dei flussi e anche alla chiusura della città inserendo una tassa di accesso per i turisti, ma non lo siamo a far pagare una tassa specifica ai veneti. Più che turistico, è un aspetto identitario, storico e culturale, perché Venezia è il nostro capoluogo regionale e la sua accessibilità per un veneto deve avvenire sempre. Poi ci sono situazioni particolari, come il carnevale, in cui una chiusura della città anche ai veneti può essere necessaria a evitarne l'invasione e tutelarne la fragilità".

Recentemente la Regione ha ampliato l'offerta del cosiddetto turismo emozionale, introducendo le stanze panoramiche in quota. Di cosa si tratta?

"Tutto nasce da prodotti turistici che esistono già in montagna. Abbiamo casi specifici di persone che hanno potuto avere stanze con una superficie vetrata molto allargata e che danno la possibilità di vivere un'esperienza unica, 365 giorni all'anno, sopra i 1.600 metri di quota. Per concedere agli imprenditori questa nuova soluzione l'abbiamo inserita nella legge turistica. Ovvio che deve avvenire in un processo amministrativo più ampio, con l'assenso del territorio, con attenzione ambientale e rispetto della sostenibilità, considerato che siamo in un sito Unesco. La nostra non è una deroga tout court: le stanze sono vicine ai rifugi esistenti. Abbiamo aperto una nuova possibilità ricettiva, che a livello mondiale esiste già".

Ci sono già delle stime su come saranno, a livello turistico, i prossimi mesi?

"Abbiamo dato vita all'Osservatorio turistico federato, non solo per raccogliere i dati ma per elaborare una previsione dei flussi. Posso già dire che abbiamo un tasso di occupazione per dicembre, a oggi, del 27 per cento come prenotazioni. Un dato che più elevato rispetto allo stesso periodo del 2019 e quindi la previsione è di un inverno buono, fatta salva la presenza o meno della neve".

Qual è la ricetta vincente per un turismo di qualità, ma al contempo sostenibile e moderno?

"Il turismo è cambiato e ne va seguita la linea: un turismo green e slow. Penso ad esempio al cicloturismo, esploso in tutto il Veneto grazie alla pedalata assistita. Un turismo alto spendente, che garantisce un ritorno economico molto importante. Credo sia questa la direzione, perché non dobbiamo crescere in termini di numeri, ma dobbiamo aumentare la redditività abbassando le presenze, soprattutto nei siti più sensibili. Un prodotto turistico innovativo, con un'offerta integrata di servizi di qualità. Elevando l'offerta potremmo diventare molto più competitivi".

Sara Salin

Il Punto

Migranti, la politica s'è rotta

di Antonio Di Lorenzo

Il primo caso di "sbarco selettivo" a Catania è – grazie a Dio – naufragato miseramente. Lo stesso concetto è ripugnante, assieme a quello di "carico residuale" usato dal ministro degli Interni. Stiamo parlando di uomini: prima di tutto ci vuole dignità.

Il problema dei migranti non si risolverà finché l'accordo di Dublino del 2003, modificato ma non sostanzialmente nel 2013, non cambierà e imporrà una solidarietà europea di largo raggio. L'Italia non può essere lasciata sola, ma l'Italia non può lasciare le persone in mare. La vicenda che s'è consumata a Catania, risolta dai medici dell'Asl, dovrebbe insegnare al governo italiano che la politica del pugno duro non è efficace. Così anche il facile trionfalismo dimostrato da Roma è una strada sbagliata: la prova è nella crisi diplomatica che s'è aperta con la Francia e ha ribaltato un accordo che sembrava concluso. Dall'intesa alle polemiche con Francia ed Europa: il debutto del governo italiano in materia è stato dei peggiori.

Sul tema, vanno anche ricordati alcuni dati, come ha fatto Andrea Purgatori. Da quando il governo Meloni s'è insediato, sono arrivati in Italia 9000 migranti. Di questi solo 857 sono stati recuperati dalle navi delle Ong. È quindi totalmente falsa l'idea che siano le Ong ad attirare i migranti. Quelli non salvati dalle organizzazioni, sono stati bloccati o raccolti dalla finanza o dalla guardia costiera. Fermiamo anche loro?

Inoltre, l'agenzia europea del diritto di asilo, Easo, spiega che nel 2021 le richieste di protezione internazionale dei migranti hanno riguardato: la Germania con 191 mila, la Francia con 121 mila, la Spagna con 65 mila, l'Italia con 53 mila. È falso, dunque, che noi siamo il Paese che riceve un danno maggiore dall'immigrazione.

ASCOLTA IL PODCAST DE IL PUNTO

Tanti eventi a Padova. Il 3 dicembre via ufficiale con l'illuminazione dell'albero

Natale nell'URBS PICTA

Il 25 di novembre si accenderanno le prime luci di Natale. Ma è il 3 di dicembre che il Natale inizierà ufficialmente in città con l'accensione del grande albero posizionato davanti a Palazzo Moroni.
L'atmosfera e la magia della festa più attesa dell'anno sono pronte ad invadere Padova. Sono iniziati da Prato della Valle e Palazzo Moroni i preparativi per abbellire i monumenti e i luoghi storici della città. Sarà un Natale diverso dagli scorsi anni con un'attenzione rivolta al risparmio energetico, senza però rinunciare a far vivere l'atmosfera natalizia.
Il primo appuntamento, venerdì 25 novembre, è con la tradizionale accensione delle luminarie. Un segnale di attenzione al risparmio energetico viene dalla decisione del Comune di adottare per tutte le luci la tecnologia LED a basso impatto. Inoltre, le luminarie saranno spente anticipatamente, due ore in meno rispetto agli anni precedenti.
Confermate le luminarie installate direttamente dai commercianti e il videomapping sui palazzi monumentali del centro storico, ad eccezione del Battistero del Duomo e in Piazza Eremitani.

Natale per i più piccoli

Il Natale a Padova sarà caratterizzato anche da mostre per famiglie con un'attenzione all'aspetto didattico mescolato a quello ludico. Nel centenario della più interessante scoperta della storia dell'archeologia dal 12 novembre, per la prima volta la cattedrale dell'Ex Macello di via Cornaro sarà teatro della mostra Tutankhamon – La tomba, il tesoro, la maledizione. Grazie alle 120 riproduzioni dei reperti più importanti trovati nella tomba di Tutankhamon, all'uso di elaborate scenografie ed all'applicazione della realtà virtuale, il visitatore è catapultato nell'ambiente ricostruito della tomba del faraone, come la vide l'archeologo Howard Carter nel 1922. Lo spettatore può vivere un'esperienza immersiva attraversando il reparto dedicato alla mummificazione, dove è possibile osservare e comprendere le varie fasi dell'imbalsamazione, ed ascoltare il racconto della scoperta della tomba dalla voce di Carter stesso, interpretato da Bruno Santini.
Sempre di esperienza immersiva è Sidera Aurea, il progetto artistico di valorizzazione di Palazzo della Ragione, uno dei luoghi-simbolo della città inserito nella Lista del Patrimonio mondiale Unesco. L'Umanesimo digitale come sfida della tecnologia per raccontare la parabola che la sala picta ha vissuto attraverso i secoli, dalla fondazione dell'edificio fino al terribile incendio che distrusse il ciclo pittorico di Giotto avvenuto nel 1420. Ogni sera fino al 18 dicembre andrà in scena un videomapping immersivo che si sviluppa attorno all'elemento architettonico e pittorico del Salone, in una proiezione su due livelli tra soffitto e superfici affrescate. L'installazione offre la sensazione di immergersi in un sistema fisico e astronomico, come all'interno di una gigantesca macchina del tempo, in un viaggio fra il presente e un magnifico passato.

Ritrovamenti antichi e realtà virtuale sono gli ingredienti della proposta che da giovedì 8 dicembre ospita il Padiglione 1 fiera di Padova. Lost Hangar, dinosauri rivelati è la mostra pensata per famiglie e ragazzi di tutte le età, per approfondire in modo inedito la particolarità biologica ed evolutiva dei dinosauri. Un'inedita collezione di fossili originali di dinosauri riuniti insieme per la prima volta affiancherà ricostruzioni animate in scala reale. Ampio spazio verrà dedicato anche alle esperienze immersive e interattive che farà rivivere l'epoca giurassica.

Regala l'Urbs Picta

I visitatori che decideranno di passare il Natale a Padova potranno fruire di un altro strumento innovativo: la Padova Urbs picta card, un biglietto unico che consente l'ingresso ai luoghi del sito seriale "I cicli affrescati del XIV secolo di Padova" Patrimonio Mondiale. La card è disponibile in formato fisico che digitale, ovvero scaricabile su smartphone e garantirà un ingresso in: Cappella degli Scrovegni, Palazzo della Ragione, Oratorio San Michele, Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo agli Eremitani, Oratorio San Giorgio, Basilica del Santo, Cappella della Reggia Carrarese e Battistero della Cattedrale. Il Biglietto Unico è disponibile anche nella versione senza Cappella degli Scrovegni.
Per i turisti il Biglietto Unico ha una validità di 48 ore o 72 ore, in vendita rispettivamente a 28 e 35 euro e include nel prezzo l'utilizzo dei mezzi pubblici. Mentre per i residenti della Provincia di Padova, gli studenti dell'Università di Padova ed i lavoratori in enti e società comprese nel territorio della Provincia di Padova è invece disponibile un Biglietto Unico / Urbs Picta Card con validità di 6 mesi (costo 25 euro).

Sara Busato

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

La pubblicazione. Prima uscita pubblica per il neo ministro della Giustizia Carlo Nordio

"Volti & Storie", quaranta protagonisti si raccontano nel libro di Domenico Basso

Firme del giornalismo e della cultura, celebrità del mondo del cinema, dello spettacolo e dello sport. Quaranta volti e altrettante storie di protagonisti italiani. Vita, aneddoti e curiosità di donne e uomini vincenti. "Volti & Storie", edito da Edizioni Antiga, è un viaggio che Domenico Basso ha compiuto nella sua attività di giornalista, sia televisivo che della carta stampata, alla ricerca di storie e di vite vissute intensamente convinto che dietro ad ogni volto ci sia una bella storia da raccontare e spesso da prendere come esempio. Tanti i nomi illustri inseriti in questa galleria di personaggi. Ci sono direttori di giornale come Luciano Fontana, Vittorio Feltri e Alessandro Sallusti. Volti noti della tivù come Bruno Pizzul e Marino Bartoletti ma ci sono anche esponenti del mondo politico come Carlo Nordio, Luca Zaia e Luigi Brugnaro. E ancora protagonisti del cinema e della televisione come Fabio Testi, Debora Caprioglio e Francesca Cavallin. Raccontano le loro storie anche

Domenico Basso e Carlo Nordio

Da sinistra: Mario Conte, Carlo Nordio, Luigi Brugnaro, Elena Donazzan e Domenico Basso

celebri cantanti come Donatella Rettore, Red Canzian, Jalisse, Mal, Bobby Solo, Sabrina Salerno. Ma anche Arrigo Cipriani, Don Antonio Mazzi, Sammy Basso, Andrea Stella e il fotografo Oliviero Toscani si sono svelati davanti alla penna o al microfono di Domenico Basso.
Non potevano mancare in questo viaggio in cerca di storie anche gli scrittori Fabrizio Caramagna, Stefano Zecchi e Irene Cao.
Spazio naturalmente anche ai protagonisti dello sport. E anche qui sono molti i nomi eccellenti: Andrea Lucchetta, Sara Simeoni, Gabriella Dorio, Manuela Levorato, Kristian Ghedina, Adriano Panatta, Renzo Furlan, Francesco Guidolin, Gianfranco Zigoni, Giancarlo Pasinato, Ivano Bordon, Claudio Pasqualin e l'arbitro internazionale di calcio Daniele Orsato. Ma non poteva mancare in questa raccolta il racconto-incontro con Paolo Rossi, poco prima della sua scomparsa a cui si è aggiunto anche quello con la moglie, Federica Cappelletti, pochi mesi dopo che lo stadio Menti diede l'ultimo saluto al suo Campione. E a proposito di Paolo Rossi, nell'introduzione a "Volti & Storie" l'autore scrive: "Mi sarebbe piaciuto consegnargli una copia di questo libro con una dedica semplice, un po' come lo era lui: A Paolo, Campione gentile".
Il debutto del libro è stato a Treviso, nella sede di rappresentanza di Assindustria Veneto Centro. Oltre all'autore sono intervenuti il neo ministro della Giustizia Carlo Nordio, alla sua prima uscita pubblica dopo la nomina al governo, il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro e il sindaco di Treviso Mario Conte.
Nel corso del dibattito si è parlato di efficientamento dei tempi della giustizia in Italia. Carlo Nordio: "Spero di fare un buon lavoro in questo mio incarico. Se un imprenditore vuole aprire un'attività in Italia è soggetto a leggi complesse e contraddittorie. Serve semplificare le procedure e individuare le compentenze, oltre a sfoltire il numero di leggi esistenti. Cambiare la giustizia può avere effetto anche sull'economia, evitando la perdita del PIL oggi esistente dovuta all'inefficienza della nostra giustizia. Potremmo recuperarne il 2% circa in questo modo". "Nordio è capace e competente, è stato un grande procuratore a Venezia, una delle anime più forti nei periodi bui, persona con la schiena dritta, lo ricordiamo con stima" ha sostenuto Luigi Brugnaro nel suo intervento.

Comunità. Persone e sostegno al territorio al centro della strategia di Aspiag Service

Valore delle relazioni e impegno sociale

Favorire un modello di sviluppo fondato su processi solidali e relazioni all'interno delle comunità, sperimentando soluzioni innovative per far crescere e rinnovare il tessuto industriale ma anche per generare impatti sociali e ambientali positivi: su questa direttrice si muove la strategia di responsabilità sociale d'impresa di Aspiag Service che ha scritto nel proprio DNA la volontà di essere parte attiva nel sostegno ai territori e alle comunità che la ospitano. Questa scelta si concretizza in moltissime iniziative a sfondo sociale che il marchio Despar promuove per restituire alla collettività parte di quanto ricevuto.

La lotta allo spreco alimentare, che vede Despar in prima linea da ormai vent'anni insieme a Fondazione Banco Alimentare e Last Minute Market, ne è un esempio. Un impegno che ha permesso di creare una solida rete con oltre 200 associazioni e strutture caritative a cui vengono donati i prodotti alimentari in eccedenza, evitando gli sprechi alimentari, un impatto ambientale negativo e aiutando le persone più bisognose nelle comunità. Nel solo 2021 sono state 1.400 le tonnellate di prodotti alimentari raccolte che hanno permesso di preparare oltre 3 milioni di pasti destinati alle persone più in difficoltà. La quantità totale di merce recuperata ha inoltre consentito di non sprecare più di 4.800 tonnellate di CO_2 emessa per produrre gli alimenti recuperati. A questo impegno si affianca l'adesione di Aspiag Service alla Giornata nazionale della Colletta Alimentare promossa da Banco Alimentare, alla quale l'azienda partecipa da oltre 14 anni.

Despar per le donne

L'impegno verso le comunità si concretizza anche in attività di charity in tutte le regioni in cui Aspiag Service è presente: nel 2021 sono stati destinati quasi 1,3 milioni di euro a supporto di raccolte fondi, donazioni, sponsorizzazioni sportive e culturali. Tra le iniziative più significative troviamo ad esempio "Il mondo ha bisogno delle donne", l'attività di charity che da otto anni consente di supportare progetti e associazioni che si occupano di diritti e benessere delle donne, oltre che di lotta alla violenza di genere.

Nel 2022, in Veneto, il ricavato dell'iniziativa è stato devoluto all'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar, centro di eccellenza internazionale per la ricerca e la cura dell'endometriosi, a conclusione dell'attività di sensibilizzazione e prevenzione svolta da Despar negli istituti superiori del Veneto.

Essere al fianco del territorio per l'Abete si concretizza anche in attività solidali a supporto di realtà locali come dimostrano, in Veneto, le donazioni di alimenti alle Cucine Popolari di Padova dove, grazie alla collaborazione con l'associazione #Padovanonsiferma, sono stati preparati oltre 300 pasti di Pasqua per le persone in difficoltà, e ancora le sponsorizzazioni di iniziative e attività che caratterizzano il territorio, creando un rapporto di collaborazione con realtà sportive, culturali e sociali di vario genere. Un progetto particolarmente significativo è, infine, la collaborazione con le sette Questure del Veneto per sostenere alcune campagne informative e di sensibilizzazione su temi di grandi attualità come la violenza di genere, il bullismo e le truffe: i punti vendita del marchio dell'abete sono diventati così degli amplificatori sui territori dei contenuti di queste campagne, confermando la volontà di Aspiag Service di essere un soggetto che concretamente si impegna per promuovere progetti di coesione sociale al fianco delle persone e delle istituzioni locali.

"Le Buone Abitudini": un progetto sociale per diffondere la cultura della salute e della sana alimentazione

Per Aspiag Service essere un'azienda socialmente responsabile significa anche promuovere progetti sociali volti a favorire stili di vita e abitudini alimentari salutari fin dai più piccoli, per un futuro migliore e più sostenibile. Per questo fin dal 2006 Aspiag Service promuove "Le Buone Abitudini", un programma di educazione alimentare gratuito che la concessionaria del marchio Despar offre gratuitamente nelle scuole primarie aderenti al progetto in Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige ed Emilia-Romagna.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che aziende, scuole, insegnanti e famiglie possono lavorare insieme per portare un progressivo ma profondo cambiamento di abitudini per un reale miglioramento della qualità della vita. Obiettivo de "Le Buone Abitudini" è quello di diffondere le conoscenze per una sana alimentazione attraverso incontri di formazione, confronto con gli esperti e programmi specifici per le diverse fasce d'età degli alunni. Nel percorso didattico i protagonisti attivi diventano i bambini, che approfondiscono e mettono in pratica, a scuola e a casa, ciò che imparano ogni giorno attraverso attività esperienziali e semplici gesti verso una corretta alimentazione. "Le Buone Abitudini" crea, così, un ponte tra scuola e famiglia, al fine di accompagnare i bambini alla conquista di un atteggiamento sempre più consapevole per una vita più sana. Dalla sua nascita il progetto ha coinvolto oltre 120.000 alunni di 4.850 classi appartenenti a 330 istituti scolastici presenti in più di 127 comuni delle regioni in cui l'iniziativa è attiva.

IL PUNTO

di Giovanni Taliana

Direttore Regionale Aspiag Service per il Veneto

Despar: un legame sempre più forte con i territori

"Da un'armoniosa collaborazione tutti traggono vantaggio in ugual misura": tradotto dall'olandese è questo il significato dell'acronimo Despar. Un'espressione che sintetizza appieno l'impegno di Aspiag Service di essere un'azienda socialmente responsabile e attenta ai bisogni delle persone e delle comunità in cui si inserisce. Proprio come un abete, che rappresenta il marchio Despar, anche la nostra azienda ha radici ben piantate per terra, una solidità che, da oltre sessant'anni, significa rapporto con il territorio e impegno per restituire alla comunità parte di quanto riceviamo ogni giorno dai clienti che ci scelgono. Per Aspiag Service infatti essere un punto di riferimento nel mercato della GDO significa garantire, da un lato, la solidità e la crescita dell'azienda e, dall'altro, fare business in modo sostenibile puntando sui valori di competenza, prossimità, inclusione e partecipazione che abbiamo scelto come punti cardine della nostra azione. Per questo abbiamo voluto dare vita a un vero e proprio Manifesto di Sostenibilità con dieci punti che tutti i collaboratori di Aspiag Service, dai vertici ai collaboratori, si impegnano ogni giorno a seguire e che guidano la nostra strategia di sviluppo: dalla cura del Pianeta alla lotta allo spreco alimentare, passando per la qualità del prodotto, il dare valore alla collettività, la promozione della salute e del benessere, la trasparenza, la fiducia nella filiera e nell'imprenditoria locale, gli investimenti nel territorio. "Come un abete" è allora il titolo che abbiamo scelto per il nostro Manifesto di Sostenibilità per condividere con i nostri stakeholder le dieci promesse su cui si fonda il nostro impegno e la volontà di mettere radici nei territori in cui siamo presenti, portare valore alla collettività e contribuire a costruire un futuro più giusto, inclusivo e sostenibile.

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

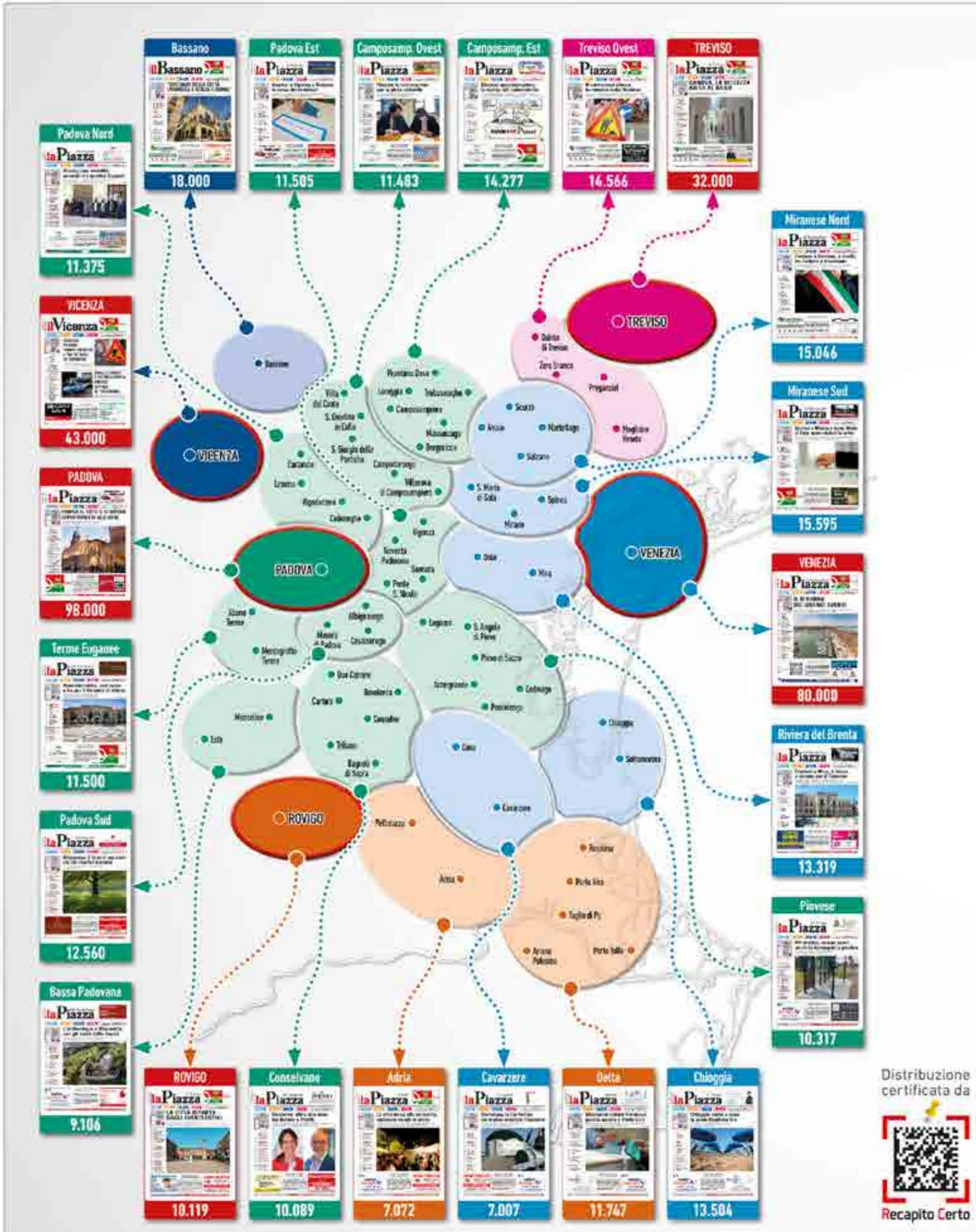
laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24


Bassano
18.000
Padova Est
11.505
Camposamp. Ovest
11.483
Camposamp. Est
14.277
Treviso Ovest
14.566
TREVISO
32.000
Padova Nord
11.375
Miranese Nord
15.046
VICENZA
43.000
Miranese Sud
15.595
PADOVA
98.000
VENEZIA
80.000
Terme Euganee
11.500
Riviera del Brenta
13.319
Padova Sud
12.560
Piovese
10.317
Bassa Padovana
9.106
ROVIGO
10.119
Conselvano
10.089
Adria
7.072
Cavarzere
7.007
Delta
11.747
Chioggia
13.504
Distribuzione certificata da
Recapito Certo

Dentro
il territorio
nel cuore
della gente!

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

23 Edizioni

Oltre 506.000 Famiglie raggiunte

dal **1994** con VOI

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb App: laPiazza24

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Time is brain. I chiarimenti del dottor Caneva e del dottor Bozzoli dell'ospedale di Cittadella

"Ictus, l'importanza di intervenire tempestivamente"

Riconoscere i sintomi e attivare i soccorsi attraverso la chiamata al 118 permette di effettuare con efficacia il trattamento trombolitico che consente di risolvere l'evento ed evitare un eventuale deficit neurologico

Ictus, l'importante è intervenire in modo tempestivo alla comparsa dei sintomi che lo annunciano per attivare in modo veloce i soccorsi attraverso la chiamata al 118.

Per l'ictus, infatti, dicono gli addetti ai lavori, "time is brain", perché più si aspetta ad intervenire più aumenta il rischio di perdita di cellule cerebrali con conseguenti danni gravi.

É dunque fondamentale conoscere e saper riconoscere quali sono i sintomi che preannunciano l'ictus.

Si fa, di solito, riferimento ad una scala di valutazione medica, nota come "Cincinnati Prehospital Stroke Scale (CPSS)", che richiama l'attenzione su tre aspetti: il linguaggio, gli arti e la mimica facciale.

In primo luogo, dunque, potrebbe essere un segnale di allarme la difficoltà a parlare, ovvero il modo in cui si riesce a muovere le braccia - un arto che cade o che si muove in modo diverso - e infine i movimenti del viso, in caso di ictus un lato si muove in modo diverso dall'altro.

Cosa fare se si notano questi tre segnali? É importante la tempestività con cui si agisce per essere efficaci. Se si notano perciò queste anomalie è fondamentale ridurre i tempi della presa in carico da parte dei sanitari e attivare l'ambulanza - attraverso il 118 - per permettere di condurre così tempestivamente il paziente in Pronto Soccorso. L'ictus ischemico - si spiega nella scheda della pagina facebook dell'Ulss 6 Euganea - è infatti una patologia tempo-dipendente: più si è veloci nell'affrontarlo, migliori sono i risultati clinici che si otterranno.

"Attualmente è possibile curare il paziente colpito da l'ictus cerebrale ischemico, cioè quando non arriva sangue nel cervello, e, anzi, anche guarirlo" spiega il dottor Giorgio Caneva, Direttore Uoc Neurologia dell'Ospedale di Cittadella dell'Ulss 6 Euganea.

"Esiste - prosegue - un trattamento specifico, con un farmaco che viene chiamato trombolitico, il quale scioglie letteralmente il trombo che causa l'ictus. Il grosso problema è che, per riuscire a fare questo trattamento e quindi a risparmiare cellule cerebrali dall'insulto, bisogna arrivare al più presto in Pronto Soccorso. È meglio arrivare in ambulanza per permettere ai sanitari di attivare tutto il sistema che intervenga rapidamente nell'eseguire il trattamento giusto, nei tempi ristretti".

"Il trattamento con trombolitico - conclude - è tempo dipendente, cioè gli esiti dipendono dalla tempestività con cui viene effettuato. Addirittura, se si superano le 4 ore e mezza dall'evento non è più possibile eseguire il trattamento. Perciò, se si hanno sintomi tipici dell'ictus, debolezza di un arto – non riuscire a muovere un braccio – difficoltà con il linguaggio oppure la bocca storta, bisogna al più presto attivare il 118 per arrivare in ospedale e riuscire ad avere il giusto trattamento e, magari, risolvere in pochi giorni l'evento per ritornare a casa senza nessun deficit neurologico".

"L'intervento è tempo-dipendente - insiste il dottor Claudio Bozzoli, direttore Uoc Pronto Soccorso dell'Ospedale di Cittadella - quindi significa che prima noi arriviamo a fare il trattamento trombolitico prima riusciamo a risparmiare le cellule cerebrali, e migliore sarà la prognosi del paziente. Quindi l'intervento dell'ambulanza e la richiesta dell'ambulanza, quando ci sono quei sintomi sospetti, dev'essere fatta il prima possibile, anche perché durante il trasporto noi cerchiamo di abbreviare i tempi al trattamento, attivando già tutta la catena della rete ictus, il neurologo in sala del Pronto Soccorso, il Pronto Soccorso stesso e il radiologo".

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza24
l'informazione locale ovunque tu sia!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

laPiazza
sistema integrato di comunicazione

Carta, Web, Audio.
Dentro il territorio
nel cuore della
gente!

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24